



Foto Ansa

Un fermo immagine mostra un frame del servizio sugli investimenti del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi ad Antigua andato in onda nella trasmissione "Report".

## Vietato parlare delle sue case Il premier chiede i danni a Report

Berlusconi porta Milena Gabanelli in tribunale per diffamazione sull'inchiesta andata in onda sugli affari immobiliari ad Antigua. Enrico Letta, Pd: «Grottesco: non risponde, ma denuncia»

### Il caso

N.L.  
ROMA  
nlombardo@unita.it

**N**on si parli delle case del premier, dei suoi affari immobiliari ad Antigua: Silvio Berlusconi querela per diffamazione *Report* per l'inchiesta andata in onda domenica sulle proprietà nell'isola di Antigua. Il premier ha dato mandato al suo legale Fabio Lepri di citare in giudizio Milena Gabanelli e «tutti irresponsabili dell'illecito», sostenendo la «natura offensiva e diffamatoria», e chiedendo «integrale risarcimento dei danni».

Milena Gabanelli è pronta a difendersi ma fa notare lo squilibrio fra le parti: «Se Berlusconi si ritiene diffamato ha tutto il diritto di fare le azioni che ritiene più opportune. La differenza fra me e lui è che se io mi sento diffamata non posso tirare in tribunale lui, mentre lui può tirare in tribunale me».

Replica l'avvocato Lepri con una curiosa motivazione: «non può querelare Berlusconi perché non l'ha

mai offesa e tantomeno diffamata. Nell'inchiesta si poneva la domanda: di chi erano le proprietà prima che Berlusconi le acquistasse per 22 milioni di euro?»

L'annuncio di querela è scattato con un tempismo perfetto, subito dopo la diffida dell'Agcom al Tg1 per il «forte squilibrio» su governo e maggioranza. E Silvio Berlusconi, durante l'ufficio di presidenza del Pdl, la sera prima, ha lamentato con i suoi «una situazione inaccettabile».

«**Attacchi contro di me**» ogni giorno, ha detto il premier secondo quanto raccontato da alcuni presenti, «basta guardare negli altri Paesi europei. Lì nessuno attacca il governo, mentre qui in Italia tutti i talk show e gli spazi dell'informazione sono controllati dalla sinistra». Forse non ha la parabola... Però ha deciso: «Non guardo più la tv». Nella serata ha di fatto annunciato la querela. Un parlamentare Pdl ha elencato le trasmissioni nemiche e fra queste *Report*. «Ormai sono abituato a questo tipo di cose. Del resto, è tutto regolare, sono cose inventate. Continuano a diffamare...».

Nel contratto di Milena Gabanelli con la Rai è compresa la cosiddetta

«manleva», la tutela legale garantita dall'azienda per un prodotto che trasmette. Garanzia confermata l'anno scorso dopo un lungo braccio di ferro con il Dg Masi, che ha cercato di levarla. Ci voleva riprovare ora (alla vigilia della querela berlusconiana). Domenica Ghedini, avvocato del premier, ha fatto il diavolo a quattro perché *Report* non andasse in onda, lunedì il neo ministro Paolo Romani ha definito il programma «odioso». Ora la querela, «solo in sede civile», spiega Ghedini si dice «dispiaciuto:

avevo dato informazioni e messo a disposizione documenti sul caso già 6 mesi fa quando erano usciti degli articoli». Nella trasmissione ha spiegato le sue ragioni.

«È grottesco che Berlusconi vada dai giudici per una querela, quando ci si aspetterebbe una risposta», commenta Enrico Letta del Pd: «Milena Gabanelli ha presentato una vicenda in maniera circostanziata e vorremo avere chiarezza subito sui suoi traffici offshore, non tra cinque anni», così il premier «evita di rispondere nel merito». Secondo Di Pietro «i politici devono rispondere alle domande». Ferrero, Prc, denuncia una «cappa di censura». La Federazione della Stampa: il premier si rassegni alla libera informazione, «dia risposte con idee e fatti, non con azioni giudiziarie», afferma il presidente Sidì, «le querele non fermeranno mai le notizie, né potranno impedire le domande dei giornalisti». ♦

gli  
**ALTRI**  
diretto da Piero Sansonetti

### TUTA BLU, CI PIACI TU

La Fiom scuote la politica. A cominciare dal Pd  
di PIERO SANSONETTI e ANGELA MAURO

L'orrore, il potere e la pietà di ALBERTO ABRUZZESE

Tra le macerie dell'Aquila di VLADIMIR LUXURIA

Islam in viale Marconi di AZZARO E BARRUCCI

Salone del Gusto, la democrazia del gastronomo  
di CAPPOZZO e BORGIANELLI SPINA

per abbonarti clicca su [www.glialtroline.it](http://www.glialtroline.it)

**IL SETTIMANALE CHE FA ARRABBIARE**

in edicola da venerdì